

«Radio Mater». Accanto ai giovani della Gmg Testimonianze e collegamenti con Cracovia

Sarà la Gmg di Cracovia il fulcro della programmazione radiofonica di *Radio Mater* di questi mesi estivi. Un gran numero di giovani delle Diocesi italiane sta partendo per Cracovia, per incontrare papa Francesco e per condividere con migliaia di coetanei momenti di forte spiritualità. La giornalista Rita Salerno, vaticana di *Radio InBlu*, giovedì scorso, con il vaticano Aldo Maria Valli, ha fatto vivere gli ultimi preparativi dei giovani italiani. Sempre Rita Salerno, il 6 agosto prossimo, alle ore 11, di ritorno da Cracovia, racconterà il dopo Gmg, con testimonianze dirette dei giovani incontrati in terra polacca. Inoltre, in questi ultimi mesi, Anna Becattini, curatrice della rubrica «I giovani per i giovani» (secondo sabato di ogni mese, ore 21), ha condotto per mano i giovani nel cammino verso Cracovia riflettendo sul tema della Gmg: «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia». Lo stesso hanno fatto suor Annamaria Gellini con «Compagni di viaggio» e Francesco Vitale con «Vivere oggi la nostra fe-

de». Oggi, 17 luglio (ore 14), don Donato Vicini a «Cuore a cuore: dialoghi nella fede», inviterà i giovani (e i meno giovani), che hanno vissuto l'esperienza di una Gmg, a dividerla con tutti gli ascoltatori. Il 22 luglio prossimo, dalle ore 21 alle 22.30, verrà proposto uno Speciale Gmg con don Donato Vicini e i giornalisti Enrico Viganò e Giacomo Bertoni. Nella settimana della Gmg (26-31 luglio), verranno trasmessi tutti gli appuntamenti più importanti e le celebrazioni presiedute dal Santo Padre: dalle catechesi alla Via Crucis, dalla Veglia al «Campus Misericordiae» alla Santa Messa di chiusura. A Niguarda, si cercherà di ristabilire il rapporto fra gli artisti e quella di missione religiosa che, nel corso del Ventesimo secolo, sembrava essere stata accantonata, quando non perfino respinta, in una malinconica rivendicazione di «laicità». Una missione che ancor oggi, a oltre sessant'anni di distanza dai suoi esordi, continua con impegno e lungimiranza, anche attraverso nuove iniziative rivolte a un pubblico eterogeneo. In queste ultime settimane, ad esempio, Villa Clerici ha ospitato una serie di eventi musicali, che da sempre ben si «intonano» con i suoi ambienti settecenteschi. Concerti che sono stati anche l'occasione per illustrare alcuni capolavori da sempre presenti nelle collezioni della Galleria, ma ora nuovamente valorizzati, studiati e, nel caso, anche restaurati. Come, ad esempio, il bronzo di Ercole Drei raffigurante «San Michele e il drago», ispirato alla battaglia descritta nel libro dell'Apocalisse, emblema dell'incessante lotta fra il bene e il male, già nell'annuncio della vittoria finale della luce sulle forze delle tenebre. Lettrico e solenne, ma allo stesso tempo vivido e scattante, l'arcangelo che abbatte la bestia sembra derivare direttamente da una tradizione ininterrotta che ha la sua origine nell'espressività plastica dei rilievi romani. O, ancora, come la pittura, deliziosa «Comunicanda» di Tullio Figini. Un modellato di intima serietà e all'impegno instancabile del nostro lavoro sul territorio».

Valsassina. Rassegna organistica nelle chiese Interpreti internazionali e una Masterclass

Con l'esibizione dei 45 giovani cantori del Bratislava Boys Choir, diretti da Magdalena Rovnakova e accompagnati da Dana Hajosy all'organo Mascioni della chiesa parrocchiale di Sant'Alessandro a Barzio, il 9 luglio scorso è stata inaugurata la 45ª edizione della «Rassegna organistica valsassinense». La manifestazione, promossa dal Decanato Primaluna, punta a valorizzare gli organi conservati nelle chiese della Valsassina e della Valvarrone e a diffondere in molteplici forme il gusto e la cultura musicale. Il ricco cartellone si protrarrà fino al 27 agosto, articolandosi complessivamente in 19 concerti ospitati (alle ore 21) in 12 chiese, con organici e interpreti provenienti, oltre che da tutta l'Italia, da Francia, Olanda e Canada. Terzi a Primaluna con Fabrizio Vanoncini

sull'organo Serassi restaurato, i prossimi sabato 23 luglio a Introbio con il gruppo «Ad Libitum» diretto da Daniela Garghentini, venerdì 29 ancora a Barzio con Luciano Zecca all'organo e la soprano canadese Emily Klassen, e sabato 30 a Cremona con Maurizio Mancino all'organo e Marino Bedetti all'oboe. Nell'arco dell'iniziativa è prevista anche una Masterclass (3-6 agosto), un corso di specializzazione per musicisti dedicato al «sinfonismo francese» e tenuto da uno dei massimi esperti sul tema, l'olandese Ben Van Oosten, con concerto finale il 6 agosto. La conclusione del 27 agosto, sempre a Barzio, è affidata al giovane virtuoso francese Maxime Patel che si esibirà in un doppio concerto. Al termine è prevista una cena di gala aperta a tutti su prenotazione. Informazioni sul sito: www.rassegnaorganisticavalsassinense.it.

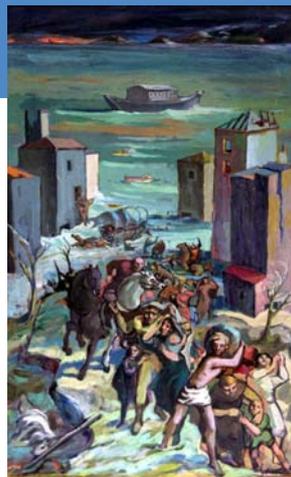


Particolare dell'organo di Barzio

per la cultura

Un premio del Rotary all'Asteria

Il Centro Asteria di Milano, con sede in viale G. da Cemena 2, è stato insignito del riconoscimento «Rotary Spazio Cultura 2016». Giunto alla sua terza edizione, il premio, ideato e promosso dal Rotary Club Milano Naviglio Grande San Carlo, esprime - all'esito di una selezione tra vari enti - l'apprezzamento per l'impegno continuativo e convinto nel proporre alla città di Milano un'offerta culturale di spessore, ideando e realizzando iniziative nuove e diverse. In particolare viene riconosciuta la grande attenzione rivolta a quelle fasce di pubblico più svantaggiate che, per motivazioni diverse, hanno difficoltà ad accedere a eventi culturali e per questo è stato assegnato un contributo in denaro per il sostegno alla prosecuzione delle attività. Il Rotary ha anche riconosciuto il valore della dedizione che il Centro Asteria pone da lungo tempo alla valorizzazione della presenza di comunità straniere nelle periferie, in uno sforzo di integrazione reale e costruttiva, a cominciare dai bambini e dai giovani. La cerimonia di premiazione e la consegna della targa di merito avverranno in occasione di un evento pubblico che il Centro Asteria organizzerà, in accordo con Rotary Club, nel gennaio del 2017. «È un riconoscimento prestigioso che abbiamo accolto con immenso piacere - fanno sapere dal Centro Asteria - perché, come emerge dalle motivazioni, è soprattutto un apprezzamento alla serietà e all'impegno instancabile del nostro lavoro sul territorio».



Le opere di Drei, Uboldi e Figini recentemente presentate alla Gasc. Sotto, Villa Clerici

Milano. Una Galleria per l'arte sacra dei contemporanei A Villa Clerici percorsi e laboratori per adulti e ragazzi

di LICA FRIGERIO

Chi ci arriva per la prima volta rimane sorpreso, meravigliato di tanta bellezza. Nella periferia nord di Milano, in una strada appartata del quartiere Niguarda, sorge infatti un'antica dimora immersa nel verde che fa la «villetta di delizia» della nobile famiglia dei Crivelli. Qui, negli ampi saloni barocchi, con suggestivo contrasto, si succedono decine e decine di opere di molti fra i protagonisti dell'arte italiana del Novecento, che nella loro carriera si sono confrontati con i temi del sacro. È la Galleria d'arte sacra dei contemporanei (Gasc), istituzione illustre che «pionieristicamente» ha cercato di ristabilire il rapporto fra gli artisti e quella di missione religiosa che, nel corso del Ventesimo secolo, sembrava essere stata accantonata, quando non perfino respinta, in una malinconica rivendicazione di «laicità». Una missione che ancor oggi, a oltre sessant'anni di distanza dai suoi esordi, continua con impegno e lungimiranza, anche attraverso nuove iniziative rivolte a un pubblico eterogeneo. In queste ultime settimane, ad esempio, Villa Clerici ha ospitato una serie di eventi musicali, che da sempre ben si «intonano» con i suoi ambienti settecenteschi. Concerti che sono stati anche l'occasione per illustrare alcuni capolavori da sempre presenti nelle collezioni della Galleria, ma ora nuovamente valorizzati, studiati e, nel caso, anche restaurati. Come, ad esempio, il bronzo di Ercole Drei raffigurante «San Michele e il drago», ispirato alla battaglia descritta nel libro dell'Apocalisse, emblema dell'incessante lotta fra il bene e il male, già nell'annuncio della vittoria finale della luce sulle forze delle tenebre. Lettrico e solenne, ma allo stesso tempo vivido e scattante, l'arcangelo che abbatte la bestia sembra derivare direttamente da una tradizione ininterrotta che ha la sua origine nell'espressività plastica dei rilievi romani. O, ancora, come la pittura, deliziosa «Comunicanda» di Tullio Figini. Un modellato di intima serietà e all'impegno instancabile del nostro lavoro sul territorio».

pio eccelsa della maestria scultorea di Figini, artista milanese scomparso nel 1971, che meriterebbe certamente maggior notorietà e una più viva considerazione. Un'altra delle opere presentate alla Gasc in questa stagione estiva è stata la tavola dal titolo «Il diluvio» di Gian Luigi Uboldi, pittore comasco di cui si è da poco ricordato il centenario della nascita. Colori intensi, drammatici, con un'umanità disperatamente e inutilmente in fuga dalla collera divina, che solo ora, forse, prende coscienza del male compiuto, della disobbedienza radicale al progetto del Creatore. Una visione poetica, michelangiolesca, perfino, dove l'arca s'allontana sullo sfondo, «culla» di una nuova vita, di una nuova alleanza fra il Signore e le sue creature. Soltanto pochi esempi, certo. Eppure significativi della realtà della Galleria d'arte sacra dei contemporanei, nata nell'ormai lontano 1955, grazie all'intuizione e alla passione di un grande amatore d'arte, Dandolo Bellini. Che proprio in questa bella villa, dagli inizi del secolo scorso affidata alle cure della Compagnia di San Paolo (fondata secondo il carisma del beato Andrea Ferrati), dove già operava la meritoria Casa di reclusione sociale, poté allestire quella raccolta di opere che incontrò immediatamente il plauso dell'allora arcivescovo di Milano, Giovanni Battista Montini, anch'egli così fortemente impegnato nel rinnovare il dialogo fra la Chiesa e gli artisti. Al punto che proprio il futuro papa Paolo VI chiamerà Bellini in Vaticano per costituire, sulla base dell'esperienza ambrosiana, l'attrezzato straordinario Collezione d'arte religiosa moderna. Oggi, oltre ai consueti itinerari di visita, gli animatori della Galleria di Niguarda propongono percorsi didattici e laboratori creativi specificamente dedicati alle scuole e alle catechesi, anche seguendo il nuovo programma di iniziazione cristiana elaborato dalla diocesi di Milano. Nella convinzione che proprio il contatto diretto con le opere può aiutare i ragazzi, come del resto gli adulti, a comprendere meglio non solo le questioni dell'arte, ma anche gli aspetti fondanti della nostra fede. La Galleria d'arte sacra dei contemporanei a Villa Clerici a Milano (via Terruggia, 8/14) è aperta fino al prossimo 23 luglio, dal giovedì al sabato, dalle ore 14.30 alle ore 18.30. L'ingresso è gratuito. Dall'8 settembre riprenderanno tutte le attività. Per informazioni: tel. 02.6470066, www.villaclerici.it.



bambini e famiglie

Attività didattiche in Duomo

Numerose sono le attività didattiche proposte dalla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, per la stagione estiva, riservate ai bambini e alle famiglie. Ogni terza domenica del mese, alle ore 17 (oggi, 21 agosto, 18 settembre), sono in programma visite guidate sulle Terrazze (9 euro a persona; prenotazione obbligatoria, e-mail: visite@duomomilano.it). Prosegue, inoltre, «Campus Duomo», con percorsi emozionali e multisensoriali per i piccoli visitatori e le loro famiglie, al martedì alle ore 16: il 19 visita-gioco al Museo del Duomo, il 26 alla Cattedrale e a piazza Duomo (6 euro a persona; info: tel. 02.89015321). Le visite, della durata di circa un'ora, e 8 settembre, l'Area archeologica e la chiesa di San Gottardo. Un secondo ciclo è previsto nei giovedì 25 agosto, il 1 e 8 settembre. La creatività diventerà la vera protagonista: tanti laboratori di scrittura, rilegatura e disegno riproteranno i piccoli scrivani alla sapienza delle antiche arti decorative degli amanuensi. Per chi volesse partecipare alle singole visite, il costo è di euro 4 a persona. Il costo del biglietto cumulativo è di 12 euro a persona e comprende anche un biglietto valido per un bambino per la visita prevista per il 9 ottobre, in occasione della Giornata nazionale delle famiglie in museo dal titolo «I giochi olimpici al museo». Per informazioni: tel. 02.89015321.

A fine agosto la scuola estiva della Rosa Bianca



Convento di Terzolas

La scuola estiva della Rosa Bianca è un'occasione per rileggere il nostro tempo e individuare percorsi possibili per il bene comune. Si terrà dal 24 al 28 agosto in Val di Sole (Trentino) presso il Convento di Terzolas e le adesioni si raccolgono entro il 30 luglio (tel. 331.3494283; e-mail: rosabianca@rosabianca.org). Sono previste proposte (e agevolazioni) per i più giovani. Il tema «Più lento, più dolce, più profondo» - Parole e azioni utopiche per il nostro tempo» prende spunto dalle considerazioni tratte da «Vie di pace - Frieden Schlessen. Rapporto dall'Europa - Berichte aus Europa» (Alexander Langer). La scuola estiva della Rosa Bianca avrà un prologo al Brennero il 23 agosto con la lettura e distribuzione del volantino della Weisse Rose e della Carta dei diritti dell'umanità. Il 24 agosto sono attesi gli

arrivi a Terzolas e dopo una escursione nel Parco dello Stelvio ci sarà la serata introduttiva. Il 25 agosto, oltre l'introduzione alla scuola, in programma anche un incontro pubblico sulla Costituzione, «tra riforme e incompiutezze». La scuola proseguirà nelle giornate successive con laboratori, relazioni e testimonianze; in particolare il 27 agosto si svolgeranno l'assemblea della Rosa Bianca, un incontro con politici e amministratori locali e lo spettacolo teatrale «Invisibili» di con Mohamed Ba. Il 28 agosto, infine, si parlerà di «Europa e non solo: le città, luoghi di cambiamento. La visione europea e mediterranea a confronto con utopie di giovani e le promesse di futuro». È richiesta una quota per il soggiorno e una per l'iscrizione alla scuola. Per costi e programma completo: www.rosabianca.org.

Poesie in milanese a Paderno Dugnano

Per fare memoria comunitaria del poeta dugnanese Giosafatte Rotondi (1890-1970), l'associazione «Era de Dugnan» promuove, in collaborazione con il gruppo «I amis de El nost paes» e con la parrocchia Santi Nazario e Celso (Comunità pastorale «Beato Paolo VI»), la XII edizione della «Serada in poesia e musica... cont i versari de quella voss», che si tiene ogni, alle ore 18.45, a Paderno Dugnano presso il centro «Paolo VI» (ingresso in via Grandi 12). Quest'anno il tema sarà «Repubblica, cioè: robba de tucc»: il 70° anniversario, e quello della fondazione della sezione locale del Cai, rivisitati attraverso poesie e canzoni in milanese, con brani di Rotondi e altri autori. Ingresso a offerta libera, parte dei contributi raccolti verranno destinati alla gestione del parco parrocchiale.

in libreria.



L'indicazione delle lettere e il ritornello del Salmo responsoriale, nonché la settimana del Salterio della Liturgia delle Ore. Nella quarta di copertina è riportata una breve riflessione dell'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, tratta da «Iudicium del pensiero di Cristo» (lettera pastorale per il biennio 2015-2017).

Calendario liturgico in rito ambrosiano

Sarà disponibile a fine mese il nuovo calendario liturgico 2016/2017 per il rito ambrosiano, con tutti gli appuntamenti pastorali diocesani, dal titolo «Alla scuola della Parola» (Centro Ambrosiano, pagine 32, euro 0,80). Il calendario tascabile va dal 1° settembre 2016 al 31 agosto 2017, riporta per ogni giorno la festa o la solennità prevista dalla liturgia, la memoria obbligatoria o facoltiva del santo.